

Creazione di un network del settore della pesca ed acquacoltura della Basilicata

Obiettivo generale

Il presente progetto mira a rafforzare e a rendere più efficace il settore della pesca ed acquacoltura regionale attraverso l'attivazione di specifiche azioni di accompagnamento, formazione, informazione, studio e animazione.

La presenza di una pluralità di soggetti con specifiche competenze nazionali e regionali che operano nel settore anche in maniera isolata¹ rende necessaria l'attivazione di un network al servizio di tutti i soggetti, pubblici e privati, che operano nel settore sia come programmatori che come fruitori.

Detto Network è finalizzato al reperimento, alla rilevazione e allo scambio di informazioni sull'andamento dei fenomeni socio-economici e ambientali legati al settore ittico e ad attivare studi a supporto del sistema delle imprese della filiera ittica e dell'Amministrazione Regionale, nonché aggiornamenti periodici di dati soggetti a continua evoluzione. Tale strumento consentirà agli operatori di approfondire anche la conoscenza dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FSIE) e degli obiettivi della strategia della Macroregione (EUSAIR - EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region), che riguarda principalmente le opportunità dell'economia marittima: "crescita blu", connettività terra-mare, connettività dell'energia, protezione dell'ambiente e turismo sostenibile, tutti settori destinati a svolgere un ruolo cruciale nel creare posti di lavoro e stimolare la crescita economica nella macroregione. La conoscenza degli strumenti in essere in questo periodo di programmazione 2014/20 consente di creare sinergie su tematiche e di carattere trasversale, legate alla crescita sostenibile dell'economia della Basilicata.

Il progetto, che si colloca nell'ambito delle attività previste del Protocollo d'Intesa siglato tra Regione Basilicata e CREA e repertoriato in data 30 giugno c.a., vede la partecipazione del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali e del CREA - Centro Politiche e Bioeconomia Basilicata. L'interesse principale del Dipartimento si concretizza nella migliore gestione possibile dei finanziamenti derivanti dal FEAMP ed il cui ruolo principale, di tipo istituzionale, è legato all'individuazione e al mantenimento dei rapporti di collaborazione con i diversi soggetti pubblici e privati operanti nel comparto.

Il CREA svolge il ruolo di coordinamento scientifico e tecnico e la realizzazione delle attività di studio ed animazione territoriale, propedeutiche all'avvio del network, nell'ambito del suo ruolo istituzionale di supporto alle pubbliche amministrazioni, sancito dallo statuto.

¹ Organizzazioni professionali (API, AGCI, LEGA PESCA, FEDERCOOPESCA, FEDERPESCA, Coldiretti), le Capitanerie di Porto, l'ARPAB, gli Enti Parco, il Centri di ricerca pubblici e privati, le Università, i Comuni maggiormente interessati da dette attività ed il MIPAAF, ed altri soggetti, quali i futuri FLAG

Modalità di attuazione

Le attività saranno realizzate dal personale CREA PB Basilicata, in relazione e coordinamento con la sede nazionale del CREA PB per una sinergia di competenze e conoscenze, nonché con gli altri soggetti operanti nel settore pesca ed acquacoltura per creare una rete di soggetti territoriali finalizzata ad un migliore scambio relativo ai temi di intervento del FEAMP e alle interconnessioni con gli altri Programmi.

Si individuano tre principali tipologie e fasi di azioni:

I FASE: il reperimento, la rilevazione e lo scambio di informazioni sull'andamento dei fenomeni socio-economici e ambientali legati al settore ittico ed acquacoltura per lo sviluppo delle politiche di settore

OUTPUT : uno studio a supporto del sistema delle imprese della filiera ittica e dell'Amministrazione Regionale.

Per tale attività è previsto l'impiego di:

1° ricercatore/ 1° tecnologo	3 mesi uomo anno
Ricercatore/tecnologo	12 mesi uomo anno
Consulente junior	5 mesi uomo anno

II FASE Effettuazione di approfondimenti qualitativi su tematiche specifiche nonché sulle esigenze locali che consentano l'avvio di azioni pilota finalizzati a fornire strumenti culturali e tecnico-operativi utili a dare nuovo impulso alle attività del settore. Per tale attività sono previsti incontri territoriali con gli attori del comparto, sia privati che pubblici, per individuare congiuntamente le azioni pilota da avviare.

OUTPUT : uno studio qualitativo

Per tale attività è previsto l'impiego di:

1° ricercatore/ 1° tecnologo	3 mesi uomo anno
Ricercatore/tecnologo	12 mesi uomo anno
Consulente junior	3 mesi uomo anno

III FASE Trasmissione e divulgazione delle informazioni per presentare i risultati delle diverse attività ed Informativa sulle politiche della macroregione attraverso workshop specifici

OUTPUT : workshop tematici, seminario di presentazione dello studio , strumenti di comunicazione quali brochure, schede di approfondimento, materiale divulgativo

Per tale attività è previsto l'impiego di:

1° ricercatore/ 1° tecnologo	3 mesi uomo anno
Ricercatore/tecnologo	4 mesi uomo anno
Consulente junior	3 mesi uomo anno

Durata e cronoprogramma

Il progetto sarà realizzato in 30 mesi, a partire dalla data di approvazione dello stesso.

Costo

La spesa totale annua pari a Euro 220.000,00 (duecentoventimila) di cui Euro 200.000,00 (duecentomila) a carico della Regione e 20.000,00 (ventimila) a carico del CREA-PB, così ripartite:

Spese personale	190.000
Diffusione risultati ricerca	8.000
Spese generali indirette	22.000
TOTALE	220.000

Nello specifico le spese per il personale:

	Mesi	Costo mensile (€)	Costo totale (€)
I ricercatore/tecnologo ²	9	5.060,90	45.548,10
Ricercatore/Tecnologo ³	28	4.200,00	117.600,00
Consulente Junior ⁴	11	2.400,00	26.400,00
TOTALE	48		189.548,10

Il CREA PB concorrerà alla realizzazione del progetto, oltre che con personale dedicato, anche mettendo a disposizione le basi informative di cui dispone (banche dati della RICA, degli indicatori PSR, sulla sostenibilità, sull'innovazione, biblioteche, datawarehouse, ecc.), la strumentazione informatica e telematica, nonché le conoscenze e le competenze del CREA nazionale in materia di

² II livello Fascia 2 - CCNL Enti Ricerca

³ III livello Fascia 1 - CCNL Enti Ricerca

⁴ Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione (delibera CRA n. 58/08 del 7/5/2008)

politiche di sviluppo rurale e territoriale partecipato, di fondi SIE e di quelle dell'Osservatorio della Pesca ed Acquacoltura, istituito nel 2013 dall'ex INEA, che ad oggi si avvale anche di una rete di professionisti e del mondo della ricerca applicata nel settore.

Alle spese generali indirette si applica l'art. 68, comma 1, lettera b) del Reg. UE 1303/2013.